

**INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PARTECIPANTI AL TAVOLO PERMANENTE CON FUNZIONI DI CONSULTAZIONE ISTITUZIONALE IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER IL RISANAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA PREVISTO DALLA L.R. N. 24/2006, ART. 2, COMMA 5 – DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

**1. Criteri per la partecipazione al Tavolo**

La legge regionale 27/11/2020, n. 22 "Seconda legge di revisione normativa ordinamentale 2020" ha modificato la l.r. 24/2006 art. 2 comma 5 prevedendo, in particolare, che la Giunta regionale individui i soggetti pubblici e privati titolati a partecipare al Tavolo permanente con funzioni di consultazione istituzionale in materia di programmazione regionale per il risanamento della qualità dell'aria previsto dalla l.r. n. 24/2006, art. 2, comma 5 Tavolo istituzionale "in base a criteri di rappresentatività territoriale sui temi ambientali".

Con il presente atto tali criteri vengono specificati.

**1.1 Soggetti pubblici**

Sono ammessi alla partecipazione al Tavolo i soggetti pubblici che perseguono istituzionalmente finalità attinenti alla protezione dell'ambiente o alla tutela della qualità dell'aria, ovvero che concorrono all'attuazione delle misure previste dal PRIA. Le attività di tali enti devono svolgersi, in tutto o in parte, nel territorio regionale o in esso produrre effetti.

**1.2 Soggetti privati**

Sono ammessi alla partecipazione al Tavolo gli enti collettivi senza scopo di lucro che, alla data di presentazione dell'istanza, soddisfino tutti i seguenti criteri:

**a. Statuto**

Il soggetto richiedente deve possedere uno statuto, redatto in forma scritta, che preveda un ordinamento interno democratico. In assenza di statuto, il richiedente deve essere istituito con legge.

Lo statuto deve prevedere almeno una delle seguenti finalità o attività, relative al soggetto stesso o ai suoi partecipanti:

- finalità o attività attinenti alla qualità dell'aria o comunque all'ambiente e alla sua tutela;
- attività che contribuiscano all'attuazione delle misure previste dal PRIA.

**b. Periodo di attività**

Si richiede che il soggetto richiedente sia costituito da almeno tre anni al momento della presentazione della richiesta di partecipazione al Tavolo permanente.

### **c. Presenza sul territorio**

Si richiede la presenza di almeno una sede legale o operativa sul territorio lombardo.

Il numero complessivo di soci sul territorio nazionale non può essere inferiore a 400, al fine di garantire una effettiva rappresentatività. Tale criterio non è richiesto per le associazioni rappresentative degli enti locali e del sistema delle imprese.

## **2. Modalità di ammissione al Tavolo istituzionale**

I soggetti interessati alla partecipazione al Tavolo permanente devono presentare istanza di ammissione in forma scritta, sottoscritta dal rappresentante legale, al Direttore della Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia, all'indirizzo PEC [ambiente\\_clima@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it).

L'istanza di ammissione dovrà contenere:

- le informazioni, corredate da relativa documentazione, necessarie per verificare la sussistenza dei criteri di partecipazione sopra indicati.
- i recapiti (PEC o, in assenza di essa, indirizzo della sede) a cui Regione Lombardia notificherà il decreto del Direttore Generale, contenente la decisione sull'ammissibilità;
- il recapito di posta elettronica a cui inviare le convocazioni per la partecipazione al tavolo,

nel dettaglio, i soggetti privati dovranno allegare alla richiesta sia lo statuto che una relazione sulle attività svolte negli ultimi tre anni, in particolare sul territorio lombardo, inerenti alle finalità o alle attività indicate al punto 1.2 del presente allegato.

Il procedimento avviato con l'istanza di ammissione si conclude nel termine di 30 giorni con l'adozione del decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia, che sarà notificato alla PEC o all'indirizzo della sede indicato nell'istanza.

La Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia potrà, nel corso dell'istruttoria, richiedere integrazioni - informazioni e documenti - rispetto a quanto presentato con la richiesta.

## **3. Rinuncia o esclusione della partecipazione al Tavolo**

I soggetti ammessi a partecipare potranno rinunciare a far parte del Tavolo mediante comunicazione scritta da inviare al Direttore della Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia, all'indirizzo PEC [ambiente\\_clima@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it).

Qualora un partecipante, pur regolarmente convocato, disertasse 3 sedute plenarie consecutive, tale assenza sarà considerata quale rinuncia tacita salvo diversa volontà che andrà comunicata al Direttore della Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia, all'indirizzo PEC [ambiente\\_clima@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it).

I soggetti partecipanti al Tavolo dovranno tempestivamente comunicare alla Direzione Generale Ambiente e Clima tutte le modifiche relative ai criteri sopra riportati che intervengano successivamente all'ammissione. In caso di modifiche sopravvenute riguardanti il possesso anche di solamente uno dei criteri di ammissione al Tavolo, la Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia procederà ad una nuova valutazione finalizzata ad accertare la prosecuzione della partecipazione al Tavolo.